Cantone: "La procura sta indagando sulle assunzioni Rai"

Il presidente Anticorruzione: risposte elusive dall'azienda

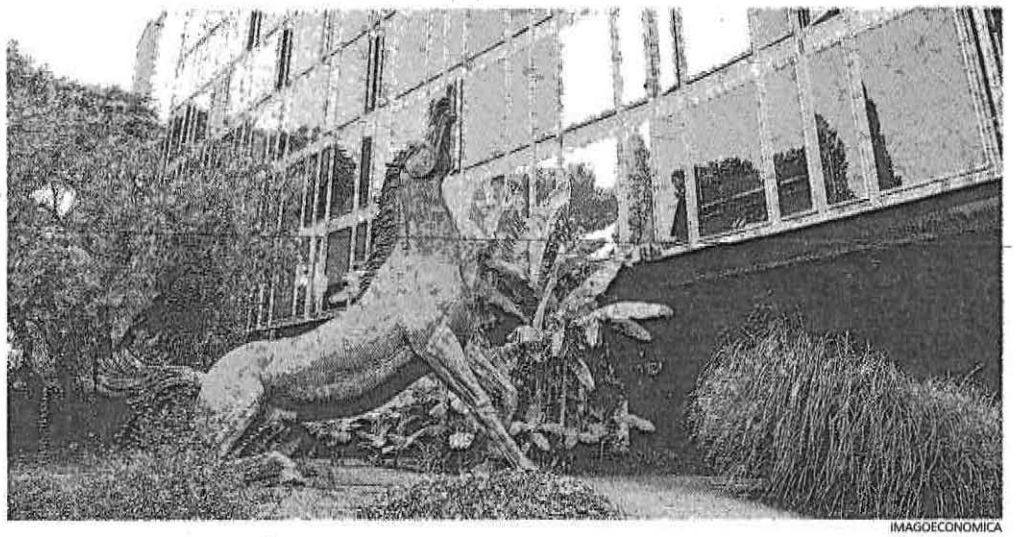
ANSA

Raffaele Cantone Pochi giorni fa è stato al centro del giallo della norma che aveva tolto alcuni poteri all'Anac, inserita - non si sa da chi - nelle disposizioni integrative del codice degli appalti

ALESSANDRO DI MATTEO
ROMA

Altro che ridimensionamento, Raffaele Cantone torna più combattivo che mai, dopo il giallo della norma che toglieva alcuni poteri all'Anac, inserita non si sa bene da chi nelle disposizioni integrative del codice degli appalti e poi rapidamente rinnegata dal governo. Il presidente dell'Autorità anticorruzione reagisce attaccando, va in tv da Giovanni Minoli sul La7 e spara a zero: «L'Italia è il Paese di Masaniello, spero di non aver vissuto né la polvere, né gli altari. Il mio antidoto è la normalità e la famiglia». Cantone difende il nuovo codice degli appalti e polemizza con chi lavora per bloccare le norme: «E' stata una rivoluzione copernicana, solo che si è fatta retromarcia su molte cose e non si è data la possibilità di attuare il codice». Difficile non pensare appunto alla norma che stava per togliere alcuni poteri all'Anac e che ufficialmente è stata spiegata come un semplice «errore».

Ma Cantone non si ferma a questo, il presidente dell'Anac lancia un siluro contro la Rai, mettendo ancora più in difficoltà il direttore generale Antonio Campo dall'Orto, da settimane nel mirino del Pd, dopo le puntate di Report sull'Unità e sui vaccini. «La Rai è stato il mio più grande insuccesso - afferma Cantone - e mi pesa. Abbiamo ricevuto risposte formalistiche sulle assunzioni».



IMAGOECONOMICA

La replica
La Rai, in una nota, risponde a Cantone «di aver sempre garantito massima trasparenza e disponibilità, fornendo ogni documentazione richiesta»

La vicenda è quella delle assunzioni fatte proprio da Campo dall'Orto, una storia raccontata da la Stampa un anno fa e sulla quale l'Anac ha richiamato la Rai lo scorso settembre, criticando le procedure seguite e parlando di conflitto di interessi per Genseric Cantournet, direttore Security della Rai e figlio di uno dei proprietari della società che ha curato la selezione dei candidati per quel posto.

«In audizione - attacca Cantone - Campo Dall'Orto ha risposto in modo parziale. Abbiamo trasmesso l'informativa alla procura della Repubblica, che sta indagando». Una novità pesante, questa, anche se nel fascicolo aperto dalla procura al momento non ci sarebbero ipotesi di reato né indagati. Ma sulla vicenda indaga anche la Corte dei Conti del Lazio.

Michele Anzaldi, Pd, renzianissimo e segretario della commissione di Vigilanza non perde tempo: «La denuncia di Raffaele Cantone sulle assunzioni in Rai merita una riflessione e una risposta rapida, trasparente ed inequivocabile dal Cda della Rai». E Salvatore Margiotta, altro esponente Pd in Vigilanza, chiede ora alla Rai «atti conseguenti con le parole di Cantone».

Da viale Mazzini ci si limita ad una nota: «La Rai ribadisce di aver sempre garantito massima trasparenza e disponibilità, fornendo ogni documentazione richiesta». Peraltro, proprio ieri nel giro renziano era forte il malumore per la decisione di Fabio Fazio di ospitare Andrea Orlando proprio a una settimana dalle primarie Pd. E, sempre ieri, lo stesso Matteo Renzi ha voluto rivendicare la nomina di Cantone: «Le norme per l'Anac e la nomina di Raffaele Cantone non vengono da Mago Merlino, ma dal nostro governo». Franco Siddi, del cda Rai chiede «chiarimenti alla direzione generale. Serve un rapporto puntuale e dettagliato». Tutto lascia pensare che il prossimo cda Rai, forse già in settimana, sarà molto difficile per l'uomo che proprio Renzi aveva voluto ai vertici di viale Mazzini.

Così su La Stampa

Rai, nel mirino le assunzioni record
"Violati statuto e anticorruzione"
Le accuse dei sindacati interni e del pd Anzaldi
Venti contratti in nove mesi, 8 milioni di euro spesi

Nell'articolo pubblicato un anno fa la vicenda delle assunzioni Rai denunciata dal sindacato dell'azienda e dal Pd.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI